



AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Settore tecnico per la tutela dell'ambiente
U.O. aria, agenti fisici e bonifiche
Via Mantova, 16 – 38122 Trento
P +39 0461 497728
F +39 0461 497759
@ ariaagfsuolo.appa@provincia.tn.it

Bollettino giornaliero delle concentrazioni di ozono nell'aria del 5 giugno 2019

Concentrazioni rilevate nella giornata del 4 giugno 2019

Il presente bollettino viene compilato in conformità alla Direttiva 2008/50/CE ed al D.Lgs. 155/2010.

Valori di riferimento:

- a) **soglia di informazione:** >180 µg/m³ massima media oraria nelle 24 ore
b) **soglia di allarme:** >240 µg/m³ massima media oraria nelle 24 ore

Località/Zona	Max 1 ora	Max 8 ore	Soglia superata	Ora inizio episodio	Ora fine episodio	Ore durata episodio
Trento	138	128	Nessuna	**	**	**
Rovereto	154	137	Nessuna	**	**	**
Borgo Valsugana	107	104	Nessuna	**	**	**
Riva del Garda	142	122	Nessuna	**	**	**
Piana Rotaliana	149	121	Nessuna	**	**	**
Monte Gaza	176	177	Nessuna	**	**	**

Previsione dell'evoluzione del fenomeno per le prossime ore:

Zona interessata da possibili superamenti nel pomeriggio di oggi
tutto il territorio provinciale

Tendenza

nel pomeriggio di oggi, bassa la probabilità che le concentrazioni di ozono tornino superiori ai valori di soglia

Prossimo bollettino: in presenza di nuovi superamenti

Previsione della probabilità di ristagno inquinanti a cura di Meteotrentino

Di seguito una breve nota informativa sui settori di popolazione più interessati, possibili effetti sulla salute, norme di comportamento, possibili azioni individuali e collettive per contenere e ridurre l'entità del fenomeno:

a) Possibili danni alla salute

L'ozono è dannoso per l'uomo e per l'ambiente in quanto forte ossidante. Gli effetti sulla salute dipendono dai seguenti fattori:

- concentrazione presente nell'aria;
- tempo di esposizione;
- volume totale di aria respirata.

I danni da esposizione ad ozono, soprattutto nei soggetti a rischio e maggiormente sensibili, si possono manifestare attraverso:

- irritazioni alla mucosa degli occhi;
- infiammazioni ed alterazioni a carico delle vie respiratorie (tosse, difficoltà respiratorie, sensazioni di affaticamento);
- diminuzione della resistenza alle infezioni batteriche polmonari;
- peggioramento delle patologie respiratorie o cardiache già in atto (polmoniti croniche, asma, enfisema polmonare, ischemie al miocardio).

b) Soggetti sensibili

I soggetti più sensibili al fenomeno sono i bambini, gli anziani, le donne in gravidanza, chi svolge attività fisica o lavorativa all'aperto.

c) Soggetti a rischio

I soggetti a rischio sono le persone asmatiche, con patologie polmonari o cardiache.

d) Precauzioni e raccomandazioni

Al superamento della **soglia di informazione** le persone sensibili devono **evitare di svolgere attività fisica, anche moderata, all'aperto**, come camminare velocemente, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

Al superamento della **soglia di allarme** le persone sensibili devono **evitare qualsiasi attività fisica all'aperto**, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

Tutta la popolazione deve **evitare**, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione, **di svolgere intensa attività fisica all'aperto**, come ad esempio correre.

e) Per ridurre i rischi

Per ridurre la sensibilità individuale all'esposizione da ozono, nella stagione estiva è inoltre comunque consigliabile integrare la propria dieta con cibi ricchi di sostanze antiossidanti come quelli ricchi di **vitamine C** (pomodori, peperoni rossi e verdi, patate, verdure a foglie verdi, agrumi) ed **E** (uova, olio di oliva, asparagi, noci, germe di grano). Importante anche il contributo fornito dal **selenio** presente in alcuni degli alimenti già elencati ma anche nel tonno, nei molluschi, nelle cipolle, nel lievito di birra.

f) Cosa possiamo singolarmente fare per ridurre l'ozono

Quando siamo in casa:

- usare prodotti senza solventi (spray, detersivi, colori...);
- non bruciare all'aperto rami, foglie, rifiuti (di qualsiasi genere).

Per gli spostamenti in città:

- utilizzare il trasporto pubblico;
- andare più spesso a piedi o usare la bicicletta.

Quando si usa l'automobile:

- trasportare possibilmente più persone (car-pooling);
- utilizzare comportamenti di guida "risparmiosi" ed "ecologici" (velocità moderata ed il più possibile costante);
- preferire veicoli che utilizzano carburanti più puliti (es. GPL o metano);
- mantenere il veicolo in perfetta efficienza.

Per la Provincia Autonoma di Trento le informazioni sulla qualità dell'aria e quindi anche sull'ozono sono raccolte e diffuse dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, Settore tecnico per la tutela dell'ambiente, U.O. aria, agenti fisici e bonifiche, via Mantova 16, Trento (tel. 0461 494795).